



ACCADEMIA EUROPEA PER LE RELAZIONI ECONOMICHE E CULTURALI

MISSIONI E ATTIVITÀ AEREC ALL'ESTERO

AEREC ha svolto missioni economiche e culturali in USA, India, Costa d'Avorio, Camerun, Romania, Bulgaria, Moldavia.

STATI UNITI

Diverse le missioni di AEREC negli Stati Uniti. Tra queste citiamo quella del giugno 2003, che ha visto, tra gli altri incontri, quella con il Console Generale S.E. Giorgio Radicati presso il Consolato Generale d'Italia a New York, con il Direttore dell'Istituto di Cultura Dott. Antonio Cosenza e con l'allora Ambasciatore italiano all'ONU, S.E. Marcello Spatafora che ha con-



cesso l'onore, insieme al Console Radicati, di essere annoverato tra i membri onorari del Senato Accademico AEREC.

In quell'occasione si è svolto il Convegno "Europa e Stati Uniti, insieme per il progresso", con la partecipazione di una folta rappresentanza di imprenditori della comunità italo-americana, che sono entrati in AEREC. In seguito, a Washington, l'AEREC ha partecipato attivamente all'evento annuale della National Italian American Foundation ed è stata ricevuta dall'Ambasciatore d'Italia S.E. Sergio Vento, anch'egli accolto nel Senato Accademico AEREC.



A Washington, durante l'evento espositivo al quale hanno partecipato alcuni Accademici.

INDIA

A New Delhi dal 20 al 23 novembre 2005, la delegazione AEREC è stata ricevuta da alte autorità governative, ha partecipato al Convegno internazionale "COMMONWEALTH - INDIA SMALL BUSINESS COMPETITIVENESS DEVELOPMENT PROGRAMME" e ha visitato la Fiera Internazionale di India e Te-



I partecipanti al convegno sulle opportunità economiche in India.



Il Presidente Carpintieri interviene al Convegno internazionale.

chmart. Nel corso della missione sono stati organizzati incontri individuali e personalizzati dove le aziende italiane partecipanti si sono incontrate con interlocutori locali selezionati secondo criteri ben definiti in collaborazione con SNIC India.

CAMERUN

Nel maggio 2004, AEREC ha promosso una missione a Yaoundé, dove ha avuto incontri con i più alti rappresentanti del Governo, per identificare e sviluppare progetti ed iniziative imprenditoriali per conto degli associati. La missione ha consentito di conoscere il contesto locale, le opportunità per gli investitori stranieri e la disponibilità degli organi governativi interlocutori, ricevendo ampie informazioni circa le regolamentazioni vigenti per importazioni ed esportazioni. Ovunque, è stato riscontrato ampio interesse e massima disponibilità a collaborare con la Commissione Affari Internazionali per progetti comuni.

COSTA D'AVORIO

In Costa d'Avorio AEREC ha consolidato nel tempo, fin dal 2000, rapporti istituzionali e diplomatici con rappresentanze governative, quali: l'Ambasciata d'Italia incontrando tutti gli Ambasciatori che si sono susseguiti negli anni, il Ministero degli Affari Esteri, dell'Agricoltura, delle Costruzioni, della Funzione Pubblica, il CNRA (Centro Nazionale per le ricerche agronome) e il CEPICI, Centro per la promo-



Un workshop all'Università "Felix Houphouet-Boigny" di Abidjan con un pool di esperti e rappresentanti di diverse Università italiane per discutere e valutare un progetto di TELEMEDICINA. In questa occasione, il Magnifico Rettore Prof. Ramata Bakayoko-Ly è stata accolta in seno al Senato Accademico Onorario AEREC.

zione di investimenti - Dipartimento del Ministero Economia e Finanza con il quale, tra l'altro, ha collaborato in occasione dell'Expo - Milano. Il Cepici valuta i progetti e la loro fattibilità, dà informazioni sulle leggi vigenti e offre assistenza gratuita a chi vuole aprire una società in loco che può essere aperta entro una settimana con tutte le iscrizioni.

Questi contatti sono stati mantenuti in tutti questi anni regolarmente, e le missioni e gli incontri sono stati numerosi, accompagnando imprenditori italiani e presentando i loro progetti agli organi competenti.

ROMANIA

Il 18 e il 19 ottobre 2007, presso l'Aula Magna dell'Università di Scienze Agricole e di Medicina Veterinaria di Cluj-Napoca, l'AEREC ha organizzato una conferenza internazionale sui temi della sicurezza alimentare e della Riforma della Politica Agricola Comunitaria, "La politica agricola comunitaria e la sicurezza alimentare. Aspetti pratici di produzione, scambio e consumo di prodotti e sostanze alimentari all'interno del mercato comune", in partenariato con l'Università La Tuscia di Viterbo, l'Università degli Studi di Siena e l'Università di Scienze Agricole e di Medicina Veterinaria di Cluj-Napoca, e con il cofinanziamento della Comunità Europea, Directorate Generale per lo Sviluppo Agricolo e Rurale. A Timisoara, la delegazione AEREC ha partecipato a un convegno organizzato dalla Camera di Commercio, presenti numerosi imprenditori italiani che operano in questa area. Nel maggio e nel luglio 2009, si sono svolti anche due workshop sulle opportunità economiche e lo sviluppo della competitività economica in Romania con la partecipazione dell' On. Maria Parcalabescu, Segretario di Stato del Ministero per le PMI in Romania e dell'On. Adrian Nastase, Presidente della Camera dei Deputati della Repubblica di Romania.



BULGARIA

Nei giorni 22 e 23 maggio 2006, l'AEREC ha organizzato a Sofia, nell'ambito del processo di allargamento UE, la Conferenza internazionale *"Aspetti pratici della realizzazione e l'applicazione delle norme di sicurezza e delle misure relative al consumo di prodotti alimentari nell'Est Europeo"* con il co-finanziamento della Commissione Europea. Con oltre 100 partecipanti provenienti da Bulgaria, Romania, Repubblica Ceca, Italia e Belgio, la conferenza ha contribuito al miglioramento della consapevolezza delle autorità locali bulgare e rumene e degli imprenditori attivi nell'agricoltura, nella pesca e nella tutela dei consumatori.

MOLDAVIA

La missione si è svolta dal 20 al 23 luglio 2010 a seguito di un convegno promosso dall'AEREC a Roma con la partecipazione di S.E. Mihai Ghimpu, allora Presidente del Parlamento di Moldavia e Presidente ad interim della Repubblica di Moldavia. Anch'egli, annoverato tra i membri onorari del Senato Accademico AEREC.

A Chisinau la delegazione AEREC è stata ricevuta, tra gli altri, dal Presidente Ghimpu, dall'Ambasciatore d'Italia in Moldova, S.E. Stefano De Leo, dal Presidente e dal Vice Presidente della Camera di Commercio e Industria della Repubblica di Moldavia, dal vice Ministro Valeriu Lazar e dal Direttore Esecu-



S.E. Mihai Ghimpu, membro onorario del Senato Accademico AEREC



Un momento del workshop

tivo del Ministero dell'Economia Denis Jelimalai per discutere scambi economici e commerciali tra la Moldavia e l'Italia. Incontri anche al Ministero dell'Agricoltura con il Ministro Valeriu Cosarciuc, il Viceministro Stefan Chitoroaga e il suo staff per discutere possibili scambi e opportunità di investimento. Altri colloqui con il Vice Ministro della Cultura Gheorghe Postica, il Viceministro per l'educazione Tattiana Poting, l'Ambasciatore presso l'Unione Europea in Moldavia Dirk Schubel, e il Viceministro della Salute Octavian Grama.

ALTRE INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Il 6 giugno 1999, l'AEREC ha voluto lanciare un messaggio di speranza e di solidarietà dall'alto del Vittoriano, l'Altare della Patria, che ha ospitato una simbolica cerimonia dell'organizzazione. Per una speciale concessione del Ministero della Difesa, l'AEREC ha potuto deporre una corona d'alloro al sacello del Milite Ignoto, onore tradizionalmente riservato ai Capi di Stato. Il Presidente Carpintieri ha manifestato il desiderio di AEREC che l'Italia, la nostra Patria, dimostri di essere veramente unita non



Due momenti toccanti della deposizione della corona d'alloro di AEREC al sacello del Milite Ignoto

solo sulla carta ma anche e soprattutto nella condivisione del dolore e nella celebrazione di un passato glorioso, che col sangue ha segnato i confini dell'Italia intera. *“La storia del nostro Paese - ha affermato il Presidente durante la commemorazione - è fatta di grandi eventi, di grandi vittorie e soprattutto di grandi personaggi. Non sempre i nomi di chi ha lottato per la libertà e l'onore della nostra Patria vengono ricordati, spesso non si conoscono neanche. Restano ignoti, come un mistero che non potrà essere mai svelato. Eppure i risultati delle loro gesta sono davanti agli occhi di tutti noi. Se l'Italia è*

diventata un grande Paese è anche grazie a tutti quelli che hanno lottato per la giustizia e la libertà.

Omaggiare coloro che sono morti per questo è un dovere imprescindibile, un desiderio profondo che esprime la riconoscenza di noi Italiani al loro immenso sacrificio.” Gli Accademici si sono poi recati,

nella medesima mattinata, nella città del Vaticano, dove nella Basilica di San Pietro, eccezionalmente concessa all'AEREC dalla Santa Sede, hanno



La deposizione della corona d'alloro nel Sacrario dell'Istituto Superiore della Polizia di Stato

assistito a una Messa officiata dal Canonico Vaticano, Mons. Vittorino Canciani.

L'8 luglio del 2005, nell'ambito delle iniziative di una Convocazione Accademica, l'AEREC ha deposto una corona d'alloro nel Sacrario dell'Istituto Superiore della Polizia di Stato, un gesto che è stato molto apprezzato dal Direttore dell'Istituto Superiore della Polizia di Stato, il Prefetto Mario Esposito che ha voluto personalmente e calorosamente accogliere il Presidente Ernesto Carpintieri, la Vicepresidente Carmen Seidel e la Delegazione di AEREC presso l'Istituto, predisponendo un Cerimoniale che ha colpito molto i presenti per la sua semplicità che era ricca però di genuina emozione.

Il 9 luglio 2004, in occasione del tradizionale evento dell'Accademy Day, AEREC ha voluto rendere omaggio al Sacrario del Museo dell'Arma dei Carabinieri deponendo una corona d'alloro in memoria di chi ha pagato con il sacrificio della vita il servizio per lo Stato. Forse dovremmo fermarci più spesso a riflettere sul senso di molte cose, non solo quando il male ci tocca da vicino. Le tragedie più grandi sono quelle meno esibite, ed è lì dove un figlio piange suo padre, una moglie un marito che dovremmo recarci a portare il cordoglio e la solidarietà per un dolore che appartiene ad un'unica famiglia. Quella Italiana.



La deposizione della corona d'alloro nel Sacrario del Museo dell'Arma dei Carabinieri

“Per non dimenticare - ha esordito il Presidente Carpintieri - è questo il pensiero che ci porta a rendere omaggio ai nostri militari dell'Arma. Uomini che hanno perso la vita mentre erano impegnati a portare aiuto ad una popolazione che ha sofferto e soffre le ingiustizie di una crudele tirannia. Sono gli stessi uomini che ogni giorno per le strade delle nostre città lavorano per noi, rischiano la vita costantemente in prima linea nel combattere la criminalità e difenderci dalle prevaricazioni, dai soprusi che purtroppo si consumano nella nostra società. L'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali porta nel cuore il ricordo dei nostri eroi, angeli custodi che continuano a vegliare su chi, come tutti noi, non dimentica e non vuole dimenticare”. La cordiale accoglienza riservata alla delegazione AEREC per conto del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Luciano Gottardo, assente per motivi di servizio alla Cerimonia ma partecipe dell'iniziativa, nonché la piacevole atmosfera di serenità e amicizia nella quale si è svolta la cerimonia di deposizione, erano avvolte da un velo di sincera commozione, da emozioni vere che rafforzano e fortificano lo stretto legame già esistente tra l'Accademia e il Corpo Militare.

INCONTRI AEREC



Con S.E. Yahya Abdullah Salim Al Araiimi allora Ambasciatore del Sultanato dell'Oman in Italia.



Con Susanna Agnelli e monsignor Vittorino Canciani